

ALLEGATO A

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la designazione del Presidente della Fondazione Polo del '900 con sede in Torino.

Premesso che:

con DGR. n. 23-2886 del 1.2.2016 ("Partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione della Fondazione Polo del 900. Approvazione dell'atto costitutivo e della bozza di statuto. Proposta al Consiglio regionale"), la Giunta Regionale ha proposto al Consiglio Regionale l'adesione della Regione Piemonte alla costituenda Fondazione Polo del '900 in qualità di fondatore, unitamente al Comune di Torino e alla Fondazione Compagnia di San Paolo. La proposta di adesione della Regione è stata ratificata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 125-8327 del 8.3.2016 ("Partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione della Fondazione Polo del '900. Approvazione dello schema di atto costitutivo e dello schema di Statuto"), che ne ha altresì approvato il relativo statuto.

In data 18 aprile 2016 è stata successivamente costituita, a rogito notaio Giulio Biino (atto rep. n. 38331 REP./n. 19090 fasc.) con sede a Torino via del Carmine 13, la Fondazione Polo del Novecento, centro che raggruppa i più importanti fra gli istituti culturali piemontesi custodi del patrimonio relativo alla storia del XX secolo.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private con Determinazione dirigenziale del Settore regionale contratti, persone giuridiche, usi civici ed espropri n. 20 del 15.2.2017.

La Fondazione Polo del '900 si propone (art. 3 dello statuto) di sviluppare e gestire le strutture e i servizi comuni alle istituzioni culturali che ad essa aderiscono, al fine di stimolare la loro integrazione in un centro culturale innovativo, dinamico e aperto, impegnato nel promuovere la crescita civica e culturale della cittadinanza a partire dalla riflessione sulla storia del Novecento. La Fondazione riconosce inoltre tra i propri scopi sociali "la tutela, la conservazione, la digitalizzazione e l'accesso integrato secondo modalità innovative degli archivi e delle biblioteche che ne costituiscono il patrimonio culturale; l'acquisizione di biblioteche, fondi, collezioni di rilievo nell'ambito del proprio oggetto sociale; (...) l'ideazione, la progettazione, l'organizzazione e il coordinamento di iniziative integrate, messe in opera anche dai partecipanti oltre le proprie specifiche iniziative, quali, a titolo di esempio, mostre, studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività editoriali, attività produttive didattiche, o divulgative, anche in collaborazione con il sistema scolastico ed universitario e con istituzioni culturali di ricerca italiane e straniere (...)".

L'art. 10 lettera a) dello Statuto, cui si rimanda, stabilisce che "il Presidente è nominato dal Collegio dei Fondatori, su designazione a turno da parte dei Fondatori e dura in carica tre anni". Il Presidente, ai sensi del suddetto art. 10, ultimo cpv dello statuto, "non riceve alcuna remunerazione in dipendenza della sua carica né ad altro titolo, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute secondo indicazioni di legge". Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio; vigila sull'esecuzione degli atti approvati dal Collegio dei Fondatori; convoca e presiede il Collegio dei Fondatori, senza diritto di voto; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione; convoca e presiede l'Assemblea dei Partecipanti; sottoscrive gli atti adottati dal Collegio dei Fondatori. Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. Egli inoltre può convocare i Fondatori e i Partecipanti in assemblee non elettive, momenti di confronto e analisi dell'attività della Fondazione,

nonché di proposta di nuove iniziative o valutazioni.” La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da 5 componenti, compreso il Presidente, nominati dal Collegio dei Fondatori (art. 11, primo capoverso).

Preso atto che la designazione del Presidente uscente è stata fatta dalla Città di Torino con Decreto Sindacale datato 7.6.2022;

perso altresì atto che il Collegio Fondatori della Fondazione Polo del '900 ha nominato il Presidente uscente in data 8.7.2022;

considerato che la carica dell'attuale Presidente è in scadenza e che il fondatore Regione Piemonte deve provvedere alla designazione del nuovo Presidente della Fondazione.

Alla luce di quanto sopra la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali indice il seguente avviso pubblico, come da testo di seguito riportato, per la presentazione delle candidature per la designazione del Presidente della Fondazione Polo del '900.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. La domanda di partecipazione all'avviso pubblico deve essere corredata a pena di inammissibilità:

1.1) dal modulo per la presentazione della candidatura (che deve pervenire sull'apposito modello, scaricabile all'indirizzo bandi.regione.piemonte.it, denominato Allegato B), datato e sottoscritto dal candidato;

1.2) dal curriculum vitae in formato europeo (il modello è scaricabile all'indirizzo bandi.regione.piemonte.it, denominato Allegato C), datato e sottoscritto dal candidato;

1.3) dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 e 75 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità relativamente all'incarico da attribuirsi (che deve pervenire sull'apposito modulo, scaricabile all'indirizzo bandi.regione.piemonte.it, denominato Allegato D), datata e sottoscritta dal candidato;

2. La candidatura deve essere inviata in via telematica da una casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it e deve contenere nell'oggetto della PEC, a pena di inammissibilità, la seguente dicitura: **“Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la designazione del Presidente della Fondazione Polo del '900 con sede in Torino”**.

3. La candidatura e gli allegati devono pervenire esclusivamente in formato *.pdf* e devono essere sottoscritti dal candidato o con firma digitale in modalità CADES (valida al momento della ricezione) oppure firmati in modo autografo. In tale ultimo caso, è necessario allegare copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE

1. Non saranno considerate ammissibili:

- le candidature non corredate degli allegati di cui ai punti 1.1), 1.2), 1.3) richiesti dal paragrafo “Modalità di presentazione della candidatura”;

- le candidature pervenute oltre il termine perentorio indicato al paragrafo “Termine per la presentazione della candidatura”;
- le candidature inviate con modalità differenti da quella indicata al paragrafo “Modalità di presentazione della candidatura”;
- le candidature prive della sottoscrizione e della data;
- le candidature corredate dagli allegati non datati e sottoscritti;
- le candidature trasmesse telematicamente prive nell’oggetto della PEC della dicitura “Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la designazione del Presidente della Fondazione Polo del ‘900 con sede in Torino ”;
- le candidature che rechino dichiarazioni sottoscritte con firma autografa, prive un documento di validità del sottoscrittore in corso di validità.

2. L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. Le candidature trasmesse via posta elettronica certificata devono pervenire entro le ore 12,00 del giorno 08/07/2025.
2. Il termine è perentorio.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della legge regionale n. 14/2014, il responsabile del procedimento per l’avviso in oggetto è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali presso la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio (tel. 011 – 432.26.98; gabriella.serratrice@regione.piemonte.it; culturcom@cert.regione.piemonte.it). In sua assenza o impedimento, il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Raffaella Tittone, direttore della sopradetta Direzione (tel.: 011 432.15.64; raffaella.tittone@regione.piemonte.it).

TERMINE DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Ai sensi dell’art. 8, comma 8 della l.r. n. 14/2014 (“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”) e della DGR. n. 46-4520 del 29.12.2016, il procedimento per l’avviso pubblico in oggetto si conclude in 60 giorni con la valutazione dell’ammissibilità delle candidature pervenute da parte del Responsabile del procedimento. Il termine decorre dalla scadenza del termine fissato dall’avviso pubblico per la presentazione delle candidature (paragrafo “Termine per la presentazione della candidatura”).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso. Si invitano i candidati a prendere visione dell’informativa allegata alla modulistica.

DICHIARAZIONI E CONTROLLI

1. In merito alle dichiarazioni rese ai sensi del dell’art. 46 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si richiamano le sanzioni penali previste dall’art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si comunica sin d’ora che, rispetto al soggetto designato, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora

emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma restando la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

INFORMAZIONI E MODULISTICA

1. Per informazioni:

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (Roberta Fiandaca, tel. 011 – 432.36.75; Stefano Maria Bongi, tel. 011/432.23.51).

2. La modulistica necessaria per la presentazione delle candidature, del curriculum in formato europeo e il modello per la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013 sono disponibili on line al seguente indirizzo:

bandi.regione.piemonte.it.